

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Luciano CAVERI

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Région autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Gouvernement régional
Giunta regionale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 14 settembre 2007

In Aosta, il giorno quattordici (14) del mese di settembre dell'anno duemilasette con inizio alle ore otto e dieci minuti, si è riunita, presso la Sala "Evançon" del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Sig. Luciano CAVERI

e gli Assessori

Sig. Alberto CERISE

Sig. Antonio FOSSON

Sig. Giuseppe ISABELLON

Sig. Leonardo LA TORRE

Sig. Aurelio MARGUERETTAZ

Sig. Laurent VIERIN

Si fa menzione che l'Assessore Ennio PASTORET lascia la seduta alle ore 8.50 dopo l'approvazione della deliberazione n. 2475.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2534** OGGETTO :

AFFIDO DI INCARICO ALLA "SELENE AUDIT SRL", DI TORINO, PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR VALLE D'AOSTA FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013 E DEL POR VALLE D'AOSTA FSE OCCUPAZIONE 2007/2013, AI SENSI DELLA L.R. 18/1998. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- b) richiamato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- c) richiamato il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- d) richiamato il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- e) richiamate le proprie deliberazioni n. 452, in data 23 febbraio 2007 recanti, rispettivamente, approvazione della proposta di Programma Operativo Occupazione 2007/2013 (di seguito POR FSE), ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2619/XII, in data 4 aprile 2007 e n. 519, in data 2 marzo 2007, recante approvazione della proposta di Programma Operativo Competitività regionale 2007/2013 (di seguito POR FESR), ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2697/XII, in data 9 maggio 2007;
- f) vista la decisione della Commissione europea n. C/2007/3867 del 7 agosto 2007 recante adozione del POR FESR 2007/2013 di cui alla precedente lettera e);
- g) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, recante "Approvazione del testo definitivo del programma operativo regionale per l'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013";
- h) dato atto che, in data 27 febbraio 2007, la proposta di POR FSE di cui alla precedente lettera e) è stata trasmessa ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato mediante l'apposito sistema informativo denominato SFC 2007, nel rispetto delle modalità previste dell'art. 32 del Regolamento (CE) N. 1083/2006;
- i) considerato che, durante la fase di negoziato formale apertasi in seguito alla notifica di cui alla precedente lett. h), è stato raggiunto un accordo sostanziale con la Commissione europea sul contenuto del POR FSE, secondo quanto riferito dal Direttore della Direzione Agenzia regionale del lavoro e che la relativa decisione di approvazione sarà formalmente adottata entro la fine del corrente anno 2007;
- j) rammentato che il POR FSE prevede l'attivazione di investimenti pubblici per un ammontare di € 82.278.860,00 di cui circa il 40 % a carico dell'Unione Europea e 42% a carico dello Stato;

- k) rammentato, altresì, che il POR FESR prevede l'attivazione di investimenti pubblici per un ammontare di 48.810.613,00, di cui circa il 40 % a carico dell'Unione Europea e 42% a carico dello Stato;
- l) visto l'art. 46 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (Assistenza tecnica degli Stati membri), che consente il finanziamento da parte dei Fondi strutturali delle attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi, insieme alle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei Fondi entro il limite del 4% dell'importo complessivo assegnato ai Programmi nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione;
- m) ricordato che, in attuazione della norma richiamata alla precedente lettera l), l'Asse prioritario IV "Assistenza tecnica" del POR FESR e l'Asse prioritario F "Assistenza tecnica del POR FSE mette a disposizione dell'amministrazione regionale le risorse necessarie per lo svolgimento delle seguenti attività:
- Predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione (es. manuali delle procedure);
 - Elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari con il supporto di un sistema informativo adeguato;
 - Preparazione dei Comitati di Sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi;
 - Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento;
 - Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR;
 - Supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FSE/FESR in rapporto agli altri fondi;
 - Supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità coinvolte nella programmazione FSE/FESR e quelle degli altri fondi, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi;
 - Sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei POR;
 - Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS);
 - Predisposizione del piano di comunicazione dei PO;
 - Definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione;
 - Supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni;
 - Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica);
 - Supporto operativo al partenariato;
- n) considerato che le procedure di attuazione dei summenzionati Programmi, coinvolgono il Servizio programmi per lo sviluppo regionale, la Direzione Agenzia regionale del lavoro (in qualità di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione dei Programmi ai sensi degli artt. 60 e 61 del Reg. (CE) n. 1083/2006) e il Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, programmazione e

partecipazioni regionali (in qualità di Autorità di Audit di entrambi i Programmi operativi, ai sensi dell'art. 61 del Reg. (CE) n. 1083/2006);

- o) considerato che per garantire un corretto avvio della fase attuativa della programmazione, occorre, ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006, prima della presentazione della prima domanda di pagamento intermedio o al più tardi entro dodici mesi dall'approvazione di ciascun programma operativo, che gli Stati membri trasmettano alla Commissione una descrizione dei sistemi di gestione e controllo, comprendente in particolare l'organizzazione e le procedure relative ai seguenti elementi:
- autorità di gestione e di certificazione e organismi intermedi;
 - autorità di audit e ogni altro organismo incaricato di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima;
- p) dato atto che il contenuto della relazione di descrizione di cui al punto precedente è definito dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- q) considerato che, ai sensi del § 2 del già citato art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006, l'accettazione da parte della Commissione europea dei Sistemi di gestione e controllo, così come descritti nei documenti di cui alle precedenti lett. o) e p) costituisce condizione necessaria per il trasferimento dei fondi alla Regione da parte dell'Unione europea;
- r) visto l'art. 58, lett. g) del Reg. (CE) n. 1083/2006, il quale stabilisce che i sistemi di gestione e di controllo dei programmi operativi stabiliti dagli Stati membri prevedono:
- la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
 - l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
 - procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo;
 - sistemi di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria informatizzati;
 - un sistema di informazione e sorveglianza nei casi in cui l'organismo responsabile affida l'esecuzione dei compiti a un altro organismo;
 - disposizioni per la verifica del funzionamento dei sistemi;
 - sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
 - procedure di informazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- s) considerato che ai sensi del già richiamato art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006, la descrizione di cui alle precedenti lettere o) e p) è accompagnata da una relazione, che espone i risultati di una valutazione dei sistemi istituiti ed esprime un parere in merito alla loro conformità con il disposto della normativa comunitaria;
- t) dato atto che il soggetto incaricato della valutazione dei Sistemi di gestione e controllo di cui al punto precedente è stato individuato nel Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, in qualità di Organismo

nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit ai sensi dell'art. 73 del Reg. CE n. 1083/2006;

- u) considerato che con nota prot. n. 12504/PRO, in data 27 luglio 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea ha comunicato l'intenzione di redigere un apposito manuale in vista dell'attività di valutazione della conformità alla normativa comunitaria dei Sistemi di gestione e controllo attivati dalle Amministrazioni titolari di programmi cofinanziati;
- v) considerato che l'art. 62 del Reg. (CE) 1083/2006 impone all'Autorità di Audit la definizione di un adeguato sistema di controlli di secondo livello da effettuarsi su un campione adeguato per la verifica delle spese dichiarate;
- w) considerato necessario procedere alla redazione della relazione di cui alle precedenti lettere h) e i), alla redazione di apposite piste di controllo conformi ai criteri di adeguatezza previsti dall'art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006 e alla definizione di un efficace sistema di controlli di secondo livello, al fine di avviare celermente il confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea per la valutazione e il parere di conformità di cui alla precedente lettera s);
- x) valutato opportuno procedere all'aggiornamento delle Direttive Regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvate con propria deliberazione n. 1.643 in data 24 maggio 2004, modificate con propria deliberazione n. 2.531 in data 26 luglio 2004 e successive modifiche, al fine di armonizzare la normativa vigente con le nuove disposizioni nazionali e comunitarie;
- y) valutato, altresì opportuno procedere alla redazione di un apposito manuale sulla gestione e sull'ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dal FESR, in grado di supportare le strutture dell'amministrazione regionale, gli enti strumentali della Regione e gli enti locali incaricati dell'attuazione del POR FESR nella corretta, efficace e efficiente gestione dei cofinanziamenti comunitari e statali;
- z) ritenuto opportuno avviare celermente la fase attuativa della programmazione operativa FESR e FSE 2007/2013, mediante la realizzazione delle attività richiamate nelle precedenti lettere w), x) e y) al fine di non ritardare l'introito da parte della Regione dei cofinanziamenti comunitari e statali richiamati nelle precedenti lettere j) e k);
- aa) ritenuto opportuno ricorrere a specifico apporto consulenziale - ai sensi del capo 1° della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18, "Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie" in considerazione della complessità del quadro normativo comunitario e nazionale in materia di gestione e controllo, che rende altamente problematico il reperimento, all'interno del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, di personale in possesso dei

necessari requisiti di professionalità e che possa essere distolto dalle ordinarie attività di servizio;

bb) atteso che il Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale, di concerto con il Direttore della Direzione Agenzia regionale del lavoro:

bb.1) ha provveduto ad acquisire dalla Selene Audit srl di Torino, società avente quale oggetto sociale l'attività di revisione e organizzazione contabile e tutte le attività connesse, il preventivo di spesa e dei tempi di esecuzione della prestazione (nota prot. n. 14040/PRO, in data 31 agosto 2007), nonché l'attestazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e di esclusione previste dall'articolo 8 della citata l.r. n. 18 del 1998;

bb.2) ha accertato che risultano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 5 della medesima legge, per il conferimento dell'incarico;

cc) preso atto che la Selene Audit srl di Torino, per l'espletamento dell'incarico in oggetto, ha previsto l'attivazione di un gruppo di lavoro composto da:

- prof. Giacomo Büchi, professore ordinario presso l'Università di Torino, dottore commercialista e revisore contabile iscritto negli appositi albi;
- dott. Corrado Di Fazio, consulente con esperienza quindicennale in attività di formazione, rendicontazione e gestione di progetti cofinanziati dai Fondi comunitari;
- dott. Paolo Lanzi, consulente in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in redazione e management di progetti comunitari e attualmente dipendente di Selene Consulting srl, società con esperienza pluriennale nella fornitura di assistenza amministrativa e gestionale ad enti pubblici alle diverse fasi previste dai programmi di sviluppo cofinanziati dai Fondi Strutturali a titolarità degli enti stessi; quali la Regione Piemonte, le province di Torino, Alessandria, Asti e Padova, il Comune di Torino, la Camera di Commercio di Rovigo, l'Università degli Studi di Torino e Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo;
- sig.ra Loredana Liparoto, consulente con esperienza pluriennale nella verifica rendicontuale delle spese dei progetti confinati dal FSE (Regioni Lombardia e Valle d'Aosta) e collaboratrice in attività di audit di programmi cofinanziati dal FESR;
- sig.ra Vincenza Nardoza, consulente con esperienza pluriennale nella verifica rendicontuale delle spese dei progetti cofinanziati dal FSE (Regioni Lombardia e Valle d'Aosta)

dd) dato atto che il Servizio programmi per lo sviluppo regionale e la Direzione Agenzia regionale del lavoro potranno concordare con la Selene Audit srl variazioni alla composizione del gruppo di lavoro di cui alla precedente lettera cc), previo accertamento dei requisiti di analogia professionalità in capo al sostituto;

ee) ritenuto opportuno affidare al Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale, il compito di curare i rapporti con Selene Audit srl per quanto concerne l'esecuzione degli obblighi derivanti dalla convenzione da stipularsi in esecuzione della presente deliberazione, ferma restando la diretta implicazione del Direttore

della Direzione Agenzia regionale del lavoro e del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e programmazione e partecipazioni regionali, in relazione ai rispettivi ruoli di cui alla precedente lettera n);

- ff) considerato opportuno definire, mediante apposita convenzione, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, l'oggetto, la durata e le modalità di espletamento dell'incarico;
- gg) dato atto che la Selene Audit srl di Torino si è resa disponibile a prestare la propria collaborazione, al Servizio programmi per lo sviluppo regionale e alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, nelle attività di cui alle precedenti lettere w), x) e y) , per un compenso di euro 92.904,00 (novantamilanovecentoquattro//00), imposte e ogni altro onere (anche di trasferta) inclusi, compenso ritenuto congruo dal Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale, in relazione ai costi di mercato correnti delle prestazioni di analoga natura;
- hh) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Capo del servizio programmi per lo sviluppo regionale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera “e” e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;
- ii) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006, concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- jj) rilevato che la presente deliberazione è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo n. 006.01.01 “Programmazione, coordinamento e finanziamento di programmi a valere sui Fondi comunitari e statali”;
- kk) su proposta del Presidente della Regione, On. Luciano Caveri;
- ll) ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il conferimento dell'incarico alla Selene Audit S.r.l. (codice fiscale 09506420018), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 612/15 - Pal. B, per la realizzazione delle attività di supporto alla definizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Valle d'Aosta FESR Competitività regionale 2007/2013 e del Por Valle d'Aosta FSE Occupazione 2007/2013, per una spesa complessiva di € 92.904,00 (novantamilanovecentoquattro//00);
2. di impegnare la spesa di euro 92.904,00 (novantamilanovecentoquattro//00), a valere sul capitolo 47010 “Spese per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale – Programma Obiettivo 2 Competitività regionale 2007/2013” Richiesta n. 13596 “Investimenti relativi al Programma Obiettivo 2 Competitività regionale 2007/2013” del bilancio di previsione della Regione, che presenta la necessaria disponibilità, ripartita nel mondo seguente:

- € 74.324,00 (settantamilatrecentoventiquattro//00) a valere sul bilancio di previsione per l'anno 2007;
 - € 18.580,00 (diciottomilacinquecentoottanta//00) a valere sul bilancio pluriennale 2007/2009 per l'anno 2008;
3. di approvare l'allegata bozza di schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 4. di stabilire che Selene Audit srl espleti l'incarico seguendo le direttive e le istruzioni impartite dal Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale, il quale provvederà al controllo circa il puntuale e regolare svolgimento dell'incarico affidato.

BOZZA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI
SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO
DEL POR VALLE D'AOSTA FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013 E
DEL POR VALLE D'AOSTA FSE OCCUPAZIONE 2007/2013

Tra

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice fiscale n. 80002270074), che verrà di seguito, per brevità, denominata "Regione", nella persona del Capo del servizio programmi per lo sviluppo regionale, dott. Marco RICCARDI, in virtù dell'atto di delega del Presidente della Regione in data 1° febbraio 2007 (prot. n. 383/SGT) e in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 154, in data 26.01.2007

e

la Selene Audit srl (C.F. 09506420018), rappresentata dal prof. Giacomo BÜCHI, nato a Torino il 9 maggio 1959 e domiciliato per il presente atto presso la sede della società, in Torino, Corso Unione Sovietica 612/15 - Pal. B, di seguito per brevità denominata "società incaricata"

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

(Oggetto)

Oggetto della presente convenzione è la prestazione di attività di assistenza tecnica a supporto della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la definizione dei Sistemi di gestione e controllo dei Programmi operativi regionali cofinanziati dai Fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo), nell'ambito dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione 2007/2013".

Articolo 2

(Attivazione gruppo di lavoro, responsabile del progetto e referente per la Regione)

La società incaricata per l'effettuazione delle attività richieste attiverà un apposito gruppo di lavoro composto da cinque consulenti di cui due con esperienza ultradecennale

(consulenti senior) nella revisione contabile e nella gestione e rendicontazione di progetti e programmi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari.

Il gruppo di lavoro sarà composto da:

- prof. Giacomo BÜCHI, nato a Torino il 9 maggio 1959 e residente a Torino, Via della Consolata, 1bis (consulente senior);
- dott. Corrado DI FAZIO, nato a Torino l'11 novembre 1967 e residente a Nichelino, Via Pinerolo, 2 (consulente senior);
- dott. Paolo LANZI nato a Torino l'11 settembre 1980 e residente a Torino, Corso Vittorio II , 108/A (consulente junior);
- sig.ra Loredana LIPAROTO, nata ad Aosta il 10 dicembre 1976 e residente ad Aosta, Avenue du Conseil des Commis, 8 (consulente junior);
- sig.ra Vincenza NARDOZZA, nata a Venosa (PZ) il 5 novembre 1969 e residente a Torino, Via Baltimora, 96 (consulente junior);

Il gruppo di lavoro sarà diretto dal prof. Giacomo BÜCHI e dal dott. Corrado DI FAZIO, il quale è altresì incaricato di tenere i rapporti con l'amministrazione regionale ed è designato responsabile del corretto, tempestivo e congruo svolgimento dell'incarico medesimo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18, "Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie" e la cui sottoscrizione è apposta per assenso sul presente atto.

La Regione e la società incaricata potranno concordare modifiche alla composizione del gruppo di lavoro, previo accertamento da parte del Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale e del Direttore della Direzione Agenzia regionale del lavoro dei necessari requisiti di professionalità dei sostituti. L'eventuale sostituzione dei responsabili da parte della società incaricata deve essere proposta tempestivamente alla Regione per iscritto.

La Regione indica il Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale quale referente per i rapporti con la società incaricata inerenti alla presente convenzione, ferma restando la diretta implicazione del Direttore della Direzione Agenzia regionale del lavoro, quale responsabile del Programma Operativo Regionale FSE “Occupazione 2007/2013” e del Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, programmazione e partecipazioni regionali.

Tutte le comunicazioni e la documentazione tecnica concernente la presente convenzione dovranno essere trasmesse ai nominativi sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per la Regione: Presidenza della Regione, Dipartimento politiche strutturali e affari europei, Servizio programmi per lo sviluppo regionale, Piazza Accademia S. Anselmo, 2 - 11100 AOSTA;
- per la società incaricata: Selene Audit srl - Corso Unione Sovietica 612/15 - Pal. B - 10135 TORINO

Articolo 3

(Durata)

L’incarico avrà durata di 11 mesi e decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 4

(Impegni della società incaricata)

La società incaricata si impegna a:

- a) presentare un piano dettagliato delle attività da svolgere;
- b) elaborare la relazione di descrizione dei Sistemi di gestione e controllo prevista dall’art. 56 del Reg. CE 1083/2006, così come chiarito dall’art. 21 dal Reg. 1828/2006 e dall’allegato XII del Regolamento stesso;
- c) elaborare le piste di controllo del POR FESR “Competitività regionale 2007/2013” e del POR FSE “Occupazione 2007/2013”, comprensive dei diagrammi di flusso e delle check-list;

- d) elaborare le misure correttive ai documenti di cui alle precedenti lettere b) e c), eventualmente resesi necessarie in seguito alla valutazione dei Sistemi di gestione e controllo effettuata da IGRUE;
- e) supportare la partecipazione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta al tavolo sulle Linee guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013, istituito dai Coordinamenti tecnici delle Commissioni IV e XI della Conferenza delle Regioni. Il supporto si concretizzerà prevalentemente nell'aiuto all'impostazione e al *follow-up* dei documenti relativi alle tematiche oggetto di discussione;
- f) supportare la Regione nel confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea nella fase in sede di valutazione dei Sistemi di gestione e controllo. Il supporto si concretizzerà prevalentemente nell'aiuto all'impostazione e al *follow-up* delle giornate di confronto che si terranno presumibilmente ad Aosta e comprende la partecipazione alle stesse;
- g) supportare la Regione nella redazione della Strategia di Audit ai sensi dell'art 62, § 1, lett. c) del Reg. CE 1083/2006 o documento analogo;
- h) fornire assistenza tecnica per l'aggiornamento delle Direttive Regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvate con DGR n. 1643 in data 24 maggio 2004, modificate con DGR 2531 del 26 luglio 2004 e successive modifiche, al fine di armonizzare la normativa vigente con le nuove disposizioni nazionali e comunitarie;
- i) fornire assistenza tecnica per la definizione di un manuale sulla gestione e sull'ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- j) partecipare alle riunioni e agli incontri necessari per l'espletamento dell'incarico;

Per lo svolgimento delle attività enumerate nel presente articolo la società incaricata si

impegna a fornire le prestazioni dei consulenti senior per n. 91 giornate e le prestazioni dei consulenti junior per n. 114 giornate.

Nell'elaborazione di quanto richiesto si dovrà far riferimento alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale e ai documenti metodologici elaborati dalla Commissione europea e dallo Stato.

Articolo 5

(Impegni della Regione)

La Regione si impegna a:

- a) erogare alla società incaricata, per le attività di cui al precedente articolo 1, un compenso, imposte e ogni altro onere (anche di trasferta) inclusi, pari a euro € 92.904,00 (novantamilanovecentoquattro//00)

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture con le seguenti modalità:

- il 40% a seguito della validazione del piano delle attività di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) della presente Convenzione da parte del Direttore della Direzione Agenzia regionale del lavoro e del Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale;
 - il 40% a seguito dell'avvenuta valutazione dei Sistemi di gestione e controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
 - il 20% a seguito dell'avvenuta accettazione della Relazione di descrizione dei Sistemi di gestione e controllo da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 71, § 2 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- b) mettere a disposizione della società incaricata tutta la documentazione in suo possesso, considerata necessaria per l'efficace espletamento dell'incarico.

Articolo 6

Proprietà intellettuale

Tutti i diritti inerenti ai prodotti dell'incarico spettano alla Regione, che avrà diritto esclusivo di usare, modificare e duplicare, qualsiasi prodotto fornito o parte dello stesso.

Articolo 7

(Recesso, penali e risoluzione)

Qualora si verificano dei ritardi nei termini di espletamento dell'incarico, sarà applicata una penale dell'uno per mille (1‰) dell'importo netto del corrispettivo pattuito per ogni giorno di ritardo e con il limite massimo del dieci per cento (10%) di tale corrispettivo e fatto salvo quanto previsto dall'art. 2237 del codice civile in materia di recesso da applicarsi qualora il ritardo nella fornitura delle prestazioni ecceda di oltre il cinquanta per cento (50%) il termine pattuito.

L'applicazione della penale lascia impregiudicate eventuali ulteriori azioni per il risarcimento dei danni derivanti dal ritardo nella fornitura delle prestazioni secondo le disposizioni di legge.

Non si procede all'applicazione di quanto previsto in precedenza nei casi in cui il ritardo nella fornitura delle prestazioni dipenda da cause non imputabili alla società incaricata in base ad apposito accertamento sancito con deliberazione della Giunta regionale.

La Regione può recedere dal contratto rimborsando alla società incaricata le spese sostenute e pagando il compenso per l'opera fino ad allora svolta. La società incaricata, può, a sua volta, recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso, lo stesso ha il diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per l'opera svolta da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato alla Regione.

Il recesso alla società incaricata deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio alla Regione.

Articolo 8

(Controversie)

Le parti convengono sin d'ora di rimettere la risoluzione di eventuali controversie di natura tecnica e/o giuridica che potranno insorgere nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, al giudizio inappellabile di un collegio di tre arbitri, il primo nominato dalla Regione, il secondo dal valutatore e il terzo, con funzioni di Presidente, nominato concordemente dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Aosta. Le spese per la costituzione e il funzionamento del collegio arbitrale saranno anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sul soccombente. Il collegio arbitrale avrà sede in Aosta e giudicherà secondo equità.

Articolo 9

(Registrazione)

Le eventuali spese di registrazione della presente convenzione sono assunte dalla Regione.

Aosta, li

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il Capo del Servizio programmi per lo sviluppo regionale

Marco RICCARDI

Selene audit srl

Il presidente

Giacomo BÜCHI

Il responsabile del progetto

Corrado DI FAZIO
